



UNIONE EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE



REGIONE
ABRUZZO

ALLEGATO A

alla DD n. 89/DPF013 del 31.07.2018

**AVVISO PUBBLICO
SELEZIONE DI PARTNER PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO NELL'AMBITO
DELL'AVVISO PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI
CITTADINI DI PAESI TERZI 2018-2021**

**F.A.M.I. 2014-2020 – OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON2 INTEGRAZIONE –
PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO
LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI**

1. PREMESSA

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata del F.A.M.I. 2014/2020, con Decreto prot. n. 8843 del 4 luglio 2018, Autorità Responsabile ha adottato l' Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 "Piani Regionali per la Formazione Civico-Linguistica dei Cittadini di Paesi Terzi.

L'Avviso, rivolto alle Regioni e alle Province Autonome, intende promuovere la realizzazione di Piani Regionali per la Formazione Civico-Linguistica dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

Ogni Regione/Provincia autonoma può presentare un Piano d'intervento, organico alle finalità del F.A.M.I., la cui struttura si articola sull'azione esplicitata nel presente Avviso, per il rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, nel rispetto del massimale di dotazione finanziaria stanziato per i singoli territori.

2. OGGETTO

Con il presente Avviso di interesse la Regione Abruzzo esprime la volontà di procedere a selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione e presentazione di un Piano regionale relativo all'Avviso di cui in premessa.

La proposta progettuale oggetto del presente Avviso deve essere articolata nelle seguenti aree:

- a. Azioni Formative;
- b. Servizi Complementari;
- c. Servizi Strumentali.

Il soggetto selezionato in forma singola o associato a seguito della presente procedura, dovrà operare in collaborazione con la Regione ed il costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto, in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI.

Nel partenariato la Regione si riserva di includere altri soggetti pubblici.

La titolarità delle scelte progettuali permane in capo alla Regione, cui compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici degli interventi, delle aree di intervento, della durata del progetto e delle caratteristiche essenziali dei servizi da erogare.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi, oggetto del presente Avviso, la Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di definire le attività e i relativi budget da affidare al partner, anche tenuto conto della proposta progettuale presentata in fase di candidatura e del ruolo degli altri partner istituzionali.

Il presente Avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature riportato al successivo art. 12. Tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, da parte delle Regioni/Province autonome, previsto dal citato avviso ministeriale per il 18.06.2018.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **Soggetto proponente:** gli enti di cui all'art. 7 del presente Avviso, in forma singola o associata, titolati alla gestione risorse finanziarie;
- b) **Soggetto partner:** gli enti compresi tra la lett. a) e la lettera k) dell'art. 7 del presente Avviso, che sono titolati alla gestione di risorse finanziarie;
- c) **Soggetto aderente:** gli enti compresi tra la lett. a) e la lettera k) dell'art. 7 del presente Avviso, che partecipano al progetto senza essere titolati alla gestione di risorse finanziarie e senza oneri finanziari a carico dello stesso.

4. OBIETTIVO DELL'AZIONE

Ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante, l'obiettivo dell'azione è quello di implementare il numero dei migranti, regolarmente soggiornanti coinvolti nelle formazione linguistica, nella consapevolezza che la conoscenza della lingua rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e dei doveri dei cittadini dei paesi terzi,

5. DESTINATARI

I destinatari della proposta progettuale sono i cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014. Non sono destinatari i cittadini di paesi terzi che hanno presentato una domanda di asilo riguardo alla quale non è stato ancora preso un provvedimento definitivo.

Si precisa che le attività formative eventualmente rivolte ai cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti ospitati presso le strutture di accoglienza, avranno funzione complementare ed integrativa rispetto ai servizi di alfabetizzazione erogati.

6. AMBITO TERRITORIALE

Le attività esecutive dei progetti e l'ambito territoriale dell'intervento dovranno avere dimensione regionale.

7. SOGGETTI PROPONENTI, PARTNER, ADERENTI

Ai fini della candidatura al presente Avviso si rimanda ad un'attenta lettura dell'Avviso adottato dall'Autorità Delegata del F.A.M.I. 2014/2020 con Decreto 2/2018 del 01/03/2018 e dei relativi allegati, nonché dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI 2014-2020 ad esso allegati, ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste.

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso regionale in qualità di **“Soggetti proponenti”**:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

Nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, i progetti possono prevedere la partecipazione di diverse tipologie di soggetti, in aggiunta al Capofila. A tal fine, sono ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di **Partner**:

- a. Uffici Scolastici Regionali (USR) territorialmente competenti (ovvero enti territoriali che esercitano le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale secondo le disposizioni normative applicabili), in qualità di partner obbligatorio, a pena di inammissibilità
- b. Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- c. Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97;
- d. Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- e. Istituti di Ricerca;
- f. Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- g. Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento a condizione che, qualora organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) il relativo capitale sociale sia a totale partecipazione pubblica;
- h. ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i. Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- j. Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- k. Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

Al fine di strutturare un'efficace governance multilivello dei progetti, si richiama la necessità di assicurare il più ampio e qualificato coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nonché dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione, di cui all'art.3, comma 6 del T.U. in materia di immigrazione.

8. REQUISITI GENERALI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di onorabilità:

- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non essere incorsi in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- non essere incorsi nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater codice penale;

- non essere incorsi, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. 286/1998 in reazione all'art. 43 dello stesso T.U. immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

b) requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;

c) requisiti di capacità tecnica, da dimostrare da apposito curriculum nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione, anche in ambito scolastico.

9. NUMERO PROPOSTE E AMBITO TERRITORIALE

Per la costituzione del partenariato di cui al presente Avviso sarà selezionata una sola proposta progettuale, che costituirà la base per l'elaborazione del Piano regionale da presentare al Ministero. La proposta progettuale dovrà essere sviluppata su tutto il territorio regionale, con un'articolazione degli interventi commisurati sulla base dell'entità della presenza statistica (residenti) della popolazione extracomunitaria sul territorio di ogni provincia e, all'interno di essa, degli ambiti distrettuali sociali, con particolare riferimento alle presenze relative ai destinatari di cui all'art. 5.

10. TERMINE DELLE ATTIVITA'

Il Piano regionale, predisposto dalla Regione a seguito di selezione delle proposte progettuali, avrà decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Abruzzo e l'Autorità delegata del competente Ministero e dovrà concludersi entro il 31.12.2021, salvo diversa determinazione della stessa A.d.

11. RIFERIMENTI FINANZIARI

L'importo finanziario da tenere in considerazione per l'elaborazione della proposta progettuale è pari ad € 777.607,49 sulla base del finanziamento previsto dal Ministero per il Piano della Regione Abruzzo, comprensive delle risorse da destinare ad attività di pertinenza della Regione (auditors, azioni transregionali, ecc.).

Ai fini di una migliore definizione delle attività da realizzare, in rapporto ai risultati attesi ed alle azioni programmate, per l'elaborazione della proposta deve essere tenuta come riferimento finanziario la seguente ripartizione:

Il soggetto proponente non può pertanto proporre un diverso impegno delle risorse, fermo comunque l'obbligo del rispetto dei risultati attesi e dell'importo totale finanziabile. Al fine di garantire l'efficienza dei piani regionali il budget di progetto, per l'attuazione dei servizi richiesti, deve essere assegnata a ciascuna area una dotazione finanziaria conforme a quanto indicato nella tabella seguente:

AREA	Percentuale di budget	
	a. Azioni formative	Almeno il 50% del budget (min.50% - max 80%)
b. Servizi complementari	Almeno il 10% del budget (min. 10% - max. 40%)	
c. Servizi strumentali	Compresa tra il 10% ed il 30% del budget	
Tot.	100%	

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura di partenariato con la Regione Abruzzo, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello allegato al presente Avviso (All. 1).

Il Soggetto proponente, ovvero tutti i soggetti proponenti in caso di domanda in forma associata, dovranno garantire e fornire a pena di esclusione, il possesso della firma digitale e l'indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica.

Alla domanda di candidatura dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

- Istanza di candidatura - Allegato 1;
- Progetto-offerta – Allegato 2;
- Piano dei costi – Allegato 3.

Per tutti i soggetti proponenti e gli altri enti partner privati, inoltre, deve essere presentata, la seguente documentazione:

a) dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione ai relativi albi/registri. Per le associazioni iscritte al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati, tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione allo stesso;

b) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;

c) dichiarazione unica del legale rappresentante, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti diciture:

. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

. non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;

. non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;

. non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

. non aver riportato condanne penali;

d) dichiarazione verifica antimafia.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione precedentemente indicata, dovranno essere compilate ed inviate, esclusivamente attraverso la piattaforma digitale dall'ente capofila e con la firma digitale del responsabile legale,

<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici> entro e non oltre il giorno 21/08/2018.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente.

Le email di comunicazione deve riportare in oggetto la dicitura “Manifestazione di interesse per candidatura partner FAMI 2014-2020 “Piani Regionali per la Formazione Civico-Linguistica dei cittadini di Paesi Terzi 2018-2021”.

La Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Saranno esclusi i progetti pervenuti alla Regione Abruzzo oltre il termine perentorio di cui sopra e comunque tutte le istanze che risulteranno non conformi alle modalità ed ai termini prescritti dal presente Avviso.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Abruzzo si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto). Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

13. AMMISSIBILITA' FORMALE DELLE CANDIDATURE

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione di merito, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine o con modalità diverse di quelle previste dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 7;
- c) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dalla Regione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa.

14. COMMISSIONE

Le proposte progettuali trasmesse saranno valutate da un'apposita Commissione interna al Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Politiche per il Benessere Sociale, composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Salute e Welfare, successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.

Le domande regolarmente pervenute nel termine previsto saranno ammesse e valutate dalla Commissione nominata, presso Regione Abruzzo, Dipartimento DPF013 – Servizio “*Politiche per il Benessere Sociale*” – Ufficio “*Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni*” 3° Piano – Via Conte di Ruvo 74 – Pescara.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 15.

Sarà ammesso alla costituzione del partenariato la proposta progettuale che in graduatoria ha ottenuto il punteggio più alto. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, sarà data preferenza al progetto che si sostanzia in:

- una forte ed estesa rete sociale di interesse e di condivisione delle finalità dell'intervento e che abbia un'estensione territoriale rilevante;
- un qualificato coinvolgimento delle Amministrazioni locali nonché dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione, di cui all'art.3, comma 6 del T.U. in materia di immigrazione.

Nell'eventualità in cui vi siano rinunce, la Regione provvederà allo scorrimento della graduatoria. La Regione Abruzzo, a conclusione della fase di valutazione, approva con Determina Dirigenziale la graduatoria finale e ne dispone la pubblicazione esclusivamente sul sito internet della Regione, www.regione.abruzzo.it – sezione “Bandi e Avvisi di gara”, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione delle candidature e la selezione del soggetto partner avverrà, ad insindacabile giudizio della Commissione incaricata dall'Amministrazione regionale, mediante attribuzione dei punteggi effettuata in base alla sottostante griglia di valutazione.

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione interna, ogni componente esprimerà un giudizio sintetico scelto sulla base della propria valutazione, tra cinque giudizi predeterminati (insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo) ai quali corrisponderà un punteggio dal minimo al massimo del range previsto per area di valutazione.

Il punteggio assegnato per ogni area di valutazione sarà dato dalla media dei punteggi assegnati da ogni componente.

SCHEMA DI VALUTAZIONE Piani Regionali per la formazione linguistica		Punteggio
Criteri di valutazione		Punteggio
Proposta progettuale		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	0-5
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	0-5
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	0-5
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	0-5
2. Qualità dei risultati attesi		
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	0-2
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attività sul territorio	0-1
4. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa		
4.1	Costi inammissibili - 0% = 2 Costi inammissibili >0,1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6,1% e ≤ 10% = 0	0-2
4.2	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle Spese Ammissibili e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	0-5
4.3	Congruità tra budget e attività previste da progetto in termini di: numero dei destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto.	0-10
4.4	Bilanciamento tra le voci di spesa del progetto	0-5
4.5	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-2
Soggetto proponente		
5. Esperienze, competenze del soggetto proponente e capacità di attivare reti supplementari		
5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'awso e alla gestione dei Fondi comunitari. In caso di assenza di progetti, assegnare il punteggio 0	0-2
6. Qualità della struttura organizzativa		
6.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0-3
6.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto*	0-3
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-10
7. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento		
7.1	Attivazione di reti/partenariati permanenti con enti formativi istituzionali	0-10
7.2	Partecipazione di Enti locali aderenti alla rete SPRAR, in qualità di partner di progetto o soggetto aderente	0-5
TOTALE		100

16. RISERVE PER LA REGIONE ABRUZZO

La presentazione della proposta progettuale non vincola in alcun modo la Regione Abruzzo, che si riserva di non dare corso alla procedura ed all'assegnazione del finanziamento.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

17. OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 514/2014 e dai Regolamenti (UE) n.1048/2014 e 1049/2014 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate, secondo quanto specificato nella convenzione di sovvenzione. Tutta la

documentazione di progetto dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è cofinanziato dal “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)”.

18. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Pescara.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell’ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti dell’operatore.

20. RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a all’avviso pubblico del Ministero del Lavoro di cui in premessa.

21. ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il dott. Nevio Muscianese, del Dipartimento per la Salute e il Welfare– Servizio “Politiche per il Benessere Sociale” – Ufficio “Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni”.

– email PEC: dpf013@pec.regione.abruzzo.it email: dpf013@regione.abruzzo.it ;

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica al medesimo indirizzo e-mail non oltre i 6 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell’oggetto l’articolo o gli articoli dell’Avviso sul quale si intende avere informazioni.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet:

www.regione.abruzzo.it - sezione “Bandi e Avvisi di gara”.

Allegati:

- Istanza di candidatura - Allegato 1;
- Progetto-offerta – Allegato 2;
- Piano dei costi – Allegato 3.